

## FAQ - 3

**D.**

**Sarà redatta una graduatoria in base al punteggio di qualità tecnica conseguito dall'impresa?**

R.

NO. Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno selezionate ed, eventualmente ritenute finanziabili, secondo l'ordine cronologico di spedizione delle stesse a norma dell'art. 8 del Bando.

Sulla base del suddetto ordine, il Comune di Napoli accerterà, tra l'altro, la qualità tecnica di ciascuna domanda verificando il raggiungimento delle soglie minime previste, al comma 7 del già richiamato articolo. Le imprese che non raggiungeranno tali soglie saranno escluse. Al contrario le imprese con punteggio di qualità tecnica uguale o superiore alle soglie stesse, in presenza degli altri requisiti di accesso, concorreranno al riparto dei fondi disponibili con priorità dettata esclusivamente dall'ordine cronologico suddetto.

Ne consegue che il punteggio di qualità tecnica ottenuto non conferisce alcuna priorità rispetto ad imprese ammissibili che, benché abbiano conseguito un punteggio più basso, siano state spedite precedentemente.

**D.**

**Cosa succede se un'impresa assume un L.S.U. e/o un lavoratore iscritto nelle liste di mobilità e successivamente all'ultimazione dell'investimento il rapporto lavorativo non va a buon fine per cause non imputabili all'impresa stessa?**

R.

Tutti gli impegni assunti dalle imprese nel formulario di progetto devono essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento. Nel caso specifico, se il rapporto di lavoro termina entro i predetti cinque anni, l'impresa sarà tenuta ad assumere un lavoratore con uguali caratteristiche, dandone opportuna comunicazione al Comune di Napoli, onde evitare d'incorrere nella revoca di contributi a norma dell'art. 12, comma 2, lettera m) del Bando.

**D.**

**Qual è la procedura per assumere un L.S.U. e/o un lavoratore in mobilità?**

R.

Innanzitutto è necessario consultare i profili professionali disponibili al lavoro dagli elenchi allegati al Bando e accessibili dal sito del Comune di Napoli. Una volta individuati i profili d'interesse è possibile ottenere supporto in fase di preselezione:

- per i lavoratori L.S.U., rivolgendosi al Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro del Comune di Napoli, Dott. Rosario Tarallo (via Guantai Nuovi, 25 – 80133 Napoli, tel. 081/4206130 fax 081/4206467 e-mail [rosario.tarallo@comune.napoli.it](mailto:rosario.tarallo@comune.napoli.it));
- per i lavoratori in Mobilità, rivolgendosi al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

**D.**

**La mia azienda già possiede alcuni computers, posso acquistarne altri?**

R.

SI, ma NON allo scopo della semplice sostituzione ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera k) del Bando. In particolare, l'eventuale inserimento nel piano degli investimenti di beni già posseduti dall'impresa (nel caso specifico, computers) deve essere opportunamente motivata e coerente con gli obiettivi del progetto d'impresa presentato. La motivazione deve essere chiaramente ed analiticamente indicata nell'ambito delle sezioni IV.1 e IV.2 del Formulario di progetto per quanto concerne, rispettivamente, l'utilizzo dei beni già

posseduti dall'impresa e l'utilizzo dei nuovi beni di cui si chiede il finanziamento. Le predette sezioni devono essere, dunque, asseverate da professionista iscritto ad Albo, compilando la sezione IV.3.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra nonché in caso di insufficiente e/o errata motivazione le spese di che trattasi saranno ritenute inammissibili in applicazione dell'art. 12, comma 3 del Bando.

**D.**

**Gradirei avere chiarimenti sulla dichiarazione congiunta di cui all'art. 7, comma 3, paragrafo "PER LE ATTREZZATURE E I SERVIZI REALI" del Bando. Quali sono le classi di professionisti che possono sottoscriverla?**

R.

La dichiarazione può essere sottoscritta da tutti i professionisti regolarmente iscritti ad Albo il cui regolamento normativo preveda il rilascio delle asseverazioni richieste al paragrafo IV.3 del Formulario di progetto (es. Dottori Commercialisti).

**D.**

**Un'iniziativa da localizzare a Pianura, avente quale oggetto la produzione e la vendita al dettaglio di pasta fresca, i cui codici attività dovrebbero essere rispettivamente 10.73.00 (produzione paste alimentari) e 47.29.9 (commercio altri prodotti alimentari n.c.a.), può presentare domanda ed avere attribuito il punteggio di cui ai codici prioritari?**

R.

Innanzitutto occorre ricordare che nell'unità locare oggetto degli investimenti l'impresa deve svolgere la propria principale attività economica **riconducibile ad un unico codice ATECORI 2007**, ai sensi dell'art. 2, comma 3, nota 3 del Bando. Pertanto, l'ipotesi prospettata non è ammissibile e comporterebbe l'esclusione della domanda di ammissione alle agevolazioni per difetto dei requisiti d'accesso, in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a) del Bando.

Nell'esempio, in caso l'impresa svolga a Pianura l'attività principale di vendita della propria produzione di pasta fresca, avviando il codice ATECORI 10.73.00, questa sarà ammissibile qualora sia un'impresa artigiana (art. 2, comma 4 del Bando) ma non concorrerà all'attribuzione del punteggio di qualità tecnica. Al contrario, qualora l'impresa svolga attività di commercio (non produzione) di altri prodotti alimentari, avviando il codice ATECORI 47.29.9, sarà ammissibile e concorrerà all'attribuzione del punteggio di qualità tecnica.